

Parrocchia Ss. Francesco e Chiara

# FRATELLO SOLE SORELLA LUNA

Orario Ss. Messe

domenicali: 10.00 e 18.30; feriali e prefestive: 18.30

Confessioni: sabato 16.00 - 18.00

ss.francescochiara@patriarcatovenezia.it

www.santifrancescoechiara.com - www.facebook.com/ssfrancescoechiara



IV DOMENICA  
TEMPO ORDINARIO

28 GENNAIO 2024

ANNO 37 - N° 19

Marghera - v. Beccaria 10

Segreteria

da lunedì a venerdì

ore 10 - 12

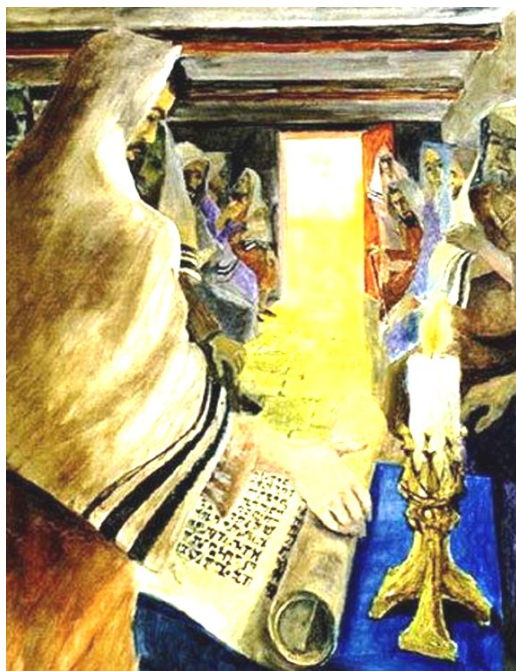
Tel. 041 0993425

## “CHE È MAI QUESTO?” BELLA DOMANDA...

In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, [a Cafarnaò,] insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi.

Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui.

Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!». La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.  
*Mc 1,21-28*



## DOMENICA IN FESTA

28 gennaio 2024



In occasione del Carnevale i nostri giovanissimi organizzano:

**Giochi di società  
Concorso mascherato  
Grande gioco finale**

dai 6 ai 14 anni  
dalle 16 alle 18

## GIORNATA MONDIALE DEI MALATI DI LEBBRA

**Interrompere** la trasmissione della lebbra, **prevenire** le disabilità e **eliminare** le discriminazioni nei confronti delle persone colpite: questi gli obiettivi sui quali si concentra l'impegno dell'Associazione Italiana **Amici di Raoul Follereau** (AIFO) nel mondo ed il senso di questa Giornata istituita 71 anni fa.

L'AIFO si adopera per **informare** e **sensibilizzare** le persone nei riguardi di una **malattia** che, nonostante sia curabile, è ancora un **problema sanitario** importante in diversi paesi dell'Africa, dell'Asia e dell'America latina, dove persistono condizioni socioeconomiche precarie che ne favoriscono la **trasmissione**.

Oggi la lebbra si trova nella lista delle **Malattie Tropicali Neglette (MTN)** dell'**Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)** e la diminuzione del numero delle persone diagnosticate annualmente negli ultimi due decenni è graduale e progressiva, ma **negli ultimi due anni tale numero è purtroppo tornato a crescere** aumentando del 23,8% nel corso del 2022 rispetto al 2021,

un dato che purtroppo non risparmia i bambini. La diminuzione dell'opera di prevenzione e il **ritardo della diagnosi ha come conseguenza disabilità fisiche anche molto gravi**.

Il cammino verso un **mondo senza lebbra** è lungo e presuppone azioni integrate verso l'**obiettivo 'Tre Zeri'**: zero trasmissione, zero disabilità e zero discriminazione. A questo si aggiunge l'importanza della **ricerca scientifica**, fondamentale per superare le lacune ancora presenti. Per fermare la diffusione della **malattia** e affinché l'impatto dei programmi di controllo sia duraturo è necessario migliorare la situazione socioeconomica dei Paesi endemici attraverso un approccio globale che agisce non solo sugli aspetti sanitari, ma anche sui determinanti sociali come l'istruzione e l'occupazione stabile. La sfida di AIFO è **assicurare a ogni persona protezione, inclusione e salute**. Ridurre le disuguaglianze sociali affinché nessuna persona viva ai margini.



Nelle ultime settimane, a più riprese, Papa Francesco ha fatto riferimento a questo **anno 2024** come **Anno della Preghiera**. Domenica scorsa durante l'Angelus ha ufficialmente aperto questo Anno dedicato perciò in modo particolare alla preghiera. Già in una lettera dell'11 febbraio 2022, Papa Francesco aveva scritto: «Fin da ora mi rallegra pensare che si potrà dedicare l'anno precedente l'evento giubilare, il 2024, a una grande "sinfonia" di preghiera. Anzitutto

per **recuperare il desiderio di stare alla presenza del Signore, ascoltarlo e adorarlo**. Preghiera, inoltre, **per ringraziare Dio dei tanti doni del suo amore per noi e lodare la sua opera nella creazione**, che impegna tutti al rispetto e all'azione concreta e responsabile per la sua salvaguardia. Preghiera come voce "del cuore solo e dell'anima sola" (cfr At 4,32), che **si traduce nella solidarietà e nella condivisione del pane quotidiano**. Preghiera che permette a ogni uomo e donna di questo mondo di **rivolgersi all'unico Dio**, per esprimergli quanto è riposto nel segreto del cuore. Preghiera come **via maestra verso la santità**, che conduce a vivere la contemplazione anche in mezzo all'azione. Insomma, un intenso anno di preghiera, in cui i cuori si aprano a ricevere l'abbondanza della grazia, **facendo del "Padre nostro", l'orazione che Gesù ci ha insegnato, il programma di vita di ogni suo discepolo**».

Accogliamo tutti quest'Anno come un momento privilegiato in cui riscoprire il valore della preghiera, **l'esigenza della preghiera quotidiana** nella vita cristiana; **come pregare**, e soprattutto **come educare a pregare oggi**, nell'epoca della cultura digitale, in modo che la preghiera **possa essere efficace e feconda**. Tanto la tecnica pare corrispondere a tutti i nostri desideri, tanto diventa più profonda l'esigenza di una vera spiritualità che riporti ogni persona a incontrare sé stessa nella verità della propria esistenza e quindi nel coerente rapporto con Dio.



Sono tante le persone che pregano ogni giorno; forse, si può anche dire che **tutti pregano**. Nessuna statistica riuscirebbe a rispondere con cifre e percentuali corrette a questo momento così intimo delle persone che vivono la pluriformità della preghiera come **un momento del tutto personale**. Da chi si segna velocemente con un segno di croce fino a quanti partecipano all'eucaristia quotidiana, esiste una così **vasta gamma di modi di pregare** che nessuno può descrivere compiutamente. **Dalla preghiera veloce a quella distratta; da quella contemplativa a quella colma di lacrime per il dolore...** la

preghiera non si lascia intrappolare in uno schema prefissato perché **è la relazione personale del credente con Dio stesso** all'interno di quel rapporto intimo ed esclusivo che distingue la nostra fede.

Ricordiamo l'espressione dei discepoli rivolta a Gesù: «Insegnaci a pregare» (Lc 11, 1). In effetti abbiamo bisogno di apprendere a pregare e il vero Maestro può essere solo lui: Gesù, il Figlio di Dio che con la preghiera del *Padre Nostro* ha rivoluzionato il mondo della preghiera umana. Il motto «Insegnaci a pregare» è già una preghiera che sorge dal profondo del cuore con il desiderio di essere esaudita.

Le forme di preghiera conosciute e realizzate, siano in questo Anno vissute più intensamente e frequentemente così da diventare nutrimento per la vita cristiana di fede, speranza e carità e rendere più stabile il rapporto con il Signore.

## **PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO**

*Madonna candelora*



Venerdì 2 febbraio, S. Messa ore 18.30

**Lun. 29**

*Esercizi Spirituali  
per i presbiteri (28/1 - 2/2)*  
◆ 18.30, S. Messa

**Mar. 30**

◆ 17.00, Incontri di Catechesi  
◆ 18.30, S. Messa

**Mer. 31, S. Giovanni Bosco,  
presbitero**

◆ 18.30, S. Messa  
◆ 20.30, Scuola Biblica  
◆ 20.40, Giovani - issimi

**Gio. 1 febbraio**

*Giornata di preghiera  
per le vocazioni*

◆ 16.30, GdA (Patronato)  
◆ 18.30, S. Messa  
◆ 20.40, GdA (fam. Schianta)

**Ven. 2**

**Presentazione del Signore  
Madonna Candelora**

◆ 18.30, S. Messa  
(benedizione delle candele)  
◆ 20.45, Corso fidanzati  
(c/o patronato San Michele)

**Sab. 3**

◆ 16 - 18.00  
Confessioni in chiesa

**Dom. 4, V T.O.**

**Giornata per la vita  
Giornata della fratellanza  
universale**  
S. Messe ore 10 e 18.30



**"la forza della vita  
ci sorprende"**

È questo il titolo della **46ma Giornata per la vita** che ricorre **domenica prossima** 4 febbraio.

Sul sagrato della nostra chiesa, grazie ad alcuni volontari del Movimento per la Vita, sarà **possibile acquistare le piantine di primule**: il ricavato sarà devoluto al sostegno materiale, ma anche morale e psicologico, alle donne in difficoltà per una gravidanza inattesa o contrastata.